



AREA RISORSE UMANE

UFFICIO RECLUTAMENTO PROFESSORI I E II FASCIA E GESTIONE CARRIERE PERSONALE DOCENTE

SETTORE CONCORSI PROFESSORI I E II FASCIA

CODICE CONCORSO 2021PAA035

LA RETTRICE

D.R. n. 1566/2022 del 09.05.2022

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e, in particolare, l'art. 66, comma 13-bis, il quale prevede che il sistema delle università statali, a decorrere dall'anno 2018, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche e, in particolare, l'art. 18, comma 1, ai sensi del quale, le università, con proprio regolamento adottato ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168, disciplinano, nel rispetto del codice etico, la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia nel rispetto dei principi enunciati dalla Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 dell'11 marzo 2005, e specificamente dei criteri riportati alle lettere a); b); c); d) ed e) del medesimo comma;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- la nota MIUR prot. n. 541 del 14.01.2016, con la quale il Ministero ha chiarito che «*l'idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 è equiparata all'Abilitazione Scientifica Nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa e solo ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori di cui all'art. 18 della Legge n. 240/2010*»;
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Decreto Milleproroghe 2017) e, in particolare, l'art. 4, comma 3-bis;



- il D.M. 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la nota MIUR prot. n. 11588 del 06.10.2017, con la quale si ricorda che gli atenei devono attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei punti organico impiegati per il reclutamento dei Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e, in particolare, l'art. 1, comma 401, lett. b) in base al quale «a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali: a) (omissis); b) progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020. Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato: 1) per almeno il 50 per cento dei posti ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; 2) per non più del 50 per cento dei posti, ed entro il 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240»;
- la sentenza n. 78/2019 del 09.04.2019 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui non prevede – tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari – il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;
- il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexties, il quale, così come modificato dall'art. 1, comma 524, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) dispone che «l'applicazione delle misure di sostegno di cui all'art. 1, comma 401, della Legge n. 145/2018 è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate in deroga alle vigenti facoltà assunzionali: (...) b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le Università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le Università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato: 1) fino al 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; 2) per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240» e l'art. 6, comma 5-septies, il quale prevede che «per le finalità di cui al comma 5-sexies, lett. b), il



corrispondente incremento, a decorrere dall'anno 2022, del fondo per il finanziamento ordinario delle Università di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537»;

- il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e, in particolare, l'art. 5;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'art. 1, comma 1, in base al quale sono stati istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca ed è stato conseguentemente soppresso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca;
- il decreto ministeriale 14 maggio 2020, n. 84, con il quale sono state assegnate alle istituzioni universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, le risorse stanziare dall'art. 1, comma 401, lett. b) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e dall'art. 6, comma 5-sexies del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, per un numero complessivo di circa 1.034 unità;
- l'art. 2, comma 1, del predetto decreto ministeriale, in base al quale «*Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate secondo quanto indicato nella tabella 1 allegata, facente parte integrante del presente decreto, per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 31.12.2019 con presa di servizio non anteriore al 01.01.2022 e comunque entro il 31.12.2022*»;
- la tabella 1 allegata al predetto decreto ministeriale, da cui risulta che all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" sono stati assegnati per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione scientifica nazionale euro 1.187.294,00, corrispondenti a 14 posizioni di professore di seconda fascia da bandire ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e a 14 posizioni di professore di seconda fascia da bandire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010;
- il D.M. 10 agosto 2020, n. 441, con il quale sono stati definiti i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2020;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) e, in particolare, l'art. 1, comma 524, che ha disposto la modifica dell'art. 6, comma 5-sexies, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.R. n. 1820/2019 del 13.06.2019, con il quale è stato emanato il Regolamento per la chiamata dei professori di I e II fascia presso Sapienza – Università di Roma;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 248/19 del 23.07.2019, con la quale sono state assegnate alle Strutture le risorse relative al piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale;
- la delibera del Senato Accademico n. 317/19 del 10.12.2019, con la quale sono stati definiti i criteri di assegnazione delle risorse relative alla Programmazione 2020 per il reclutamento del personale docente ed è stato altresì stabilito che il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'attribuzione



delle posizioni ai Dipartimenti con indicazione delle risorse vincolate al fine della riduzione delle sofferenze didattiche;

- la delibera del 17.12.2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei criteri di assegnazione delle risorse relative alla Programmazione 2020 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione, con la quale sono state richieste alle Facoltà e ai Dipartimenti la verifica e l'eventuale integrazione della Programmazione 2020 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 396/19 del 17.12.2019, con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2020;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 397/19 del 17.12.2019, con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale per gli anni 2020-2022;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 180/20 del 09.06.2020, con la quale sono state ripartite tra i diversi ruoli le risorse disponibili per il reclutamento del personale docente per l'anno 2020;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 195/20 del 25.06.2020, con la quale sono state assegnate alle Strutture le risorse relative alla Programmazione 2020 per il reclutamento del personale docente e alcune delle posizioni attribuite sono state vincolate, ai fini della riduzione della sofferenza didattica, a specifici Settori scientifico-disciplinari;
- la nota prot. n. 75427 del 23.10.2020 con la quale è stato richiesto ai Presidi di Facoltà di comunicare, sulla base delle esigenze didattiche rappresentate dai dipartimenti afferenti alle specifiche Facoltà, le Strutture e i Settori scientifico-disciplinari a cui attribuire le risorse assegnate all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" dal D.M. 14 maggio 2020, n. 84;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 324/20 del 27.10.2020, con la quale è stato dato mandato al Rettore di tenere conto delle richieste di assegnazione delle posizioni formulate dai Presidi di Facoltà in funzione delle rispettive esigenze didattiche e di attribuire con proprio decreto, dato per rato e fermo il disposto, le posizioni di professore di seconda fascia attivabili con le risorse assegnate all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con il D.M. 14 maggio 2020, n. 84 e con le risorse residue ancora disponibili relative alla Programmazione per il reclutamento del personale docente;
- il D.R. n. 2835/2020 dell'11.11.2020, con il quale sono state attribuite alle Strutture le posizioni di professore di seconda fascia attivabili con le risorse assegnate all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con il D.M. 14 maggio 2020, n. 84 e con le risorse residue ancora disponibili relative alla Programmazione per il reclutamento del personale docente;
- le note rettorali con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle posizioni di professore di seconda fascia assegnate con il D.R. n. 2835/2020 dell'11.11.2020;
- il D.R. n. 1052/2021 del 14.04.2021, con il quale sono state rettificate le attribuzioni delle posizioni di professore di seconda fascia attivabili con le risorse assegnate all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con il D.M. 14 maggio 2020, n. 84 attribuite con il D.R. n. 2835/2020 dell'11.11.2020;
- la delibera del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo del 12.05.2021, pervenuta al Settore Concorsi Professori I e II fascia in pari data;



- il D.R. n. 1551/2021 del 07.06.2021 con il quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, una procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di seconda fascia per il Settore concorsuale 10/C1 - Settore scientifico disciplinare L-ART/06 presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo – Facoltà di Lettere e Filosofia;
- la nota del 29.09.2021, acquisita al protocollo universitario in data 30.09.2021 al numero 77407, con la quale il Direttore del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo ha chiesto la riattribuzione della posizione relativa alla procedura selettiva indetta con il D.R. n. 1551/2021;
- la delibera n. 354/21 del 28.10.2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha assegnato 0,7 p.o. al Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo per n. 1 posto di Professore di seconda fascia per il Settore concorsuale 10/C1 - Settore scientifico disciplinare L-ART/06;
- la delibera del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo del 12.11.2021, pervenuta al Settore Concorsi Professori I e II fascia in data 01.12.2021;
- il **D.R. n. 3544/2021 del 21.12.2021** pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale n. 10 del 04/02/2022 con il quale è stata indetta ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, la procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo – Facoltà di Lettere e Filosofia, Settore Concorsuale 10/C1 – Settore scientifico disciplinare L-ART/06;
- la Disposizione Direttoriale n. 902/2018 del 27.02.2018 con cui sono state disciplinate le modalità di effettuazione del sorteggio dei componenti effettivi e supplenti delle commissioni giudicatrici delle procedure selettive per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipologia B e delle procedure selettive per la chiamata dei professori di I e II fascia;
- la Disposizione Direttoriale n. 3592/2019 del 08.10.2019 con cui è stata modificata la Disposizione Direttoriale n. 902/2018 del 27.02.2018 con riferimento ad un componente della Commissione giudicatrice per l'effettuazione del sorteggio dei componenti effettivi e supplenti delle Commissioni giudicatrici delle procedure selettive per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipologia B e delle procedure selettive per la chiamata dei professori di I e II fascia;
- la Disposizione Direttoriale n. 570/2021 del 12.02.2021 con cui è stata modificata la regolamentazione delle modalità di effettuazione del sorteggio dei componenti effettivi e supplenti delle Commissioni giudicatrici delle procedure selettive per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di tipologia B e delle procedure selettive per la chiamata dei Professori di I e II fascia;
- la delibera del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo del 14/03/2022, pervenuta al Settore Concorsi Professori I e II fascia in data 15/03/2022;
- il verbale del 05/04/2022 relativo alle operazioni di sorteggio di due componenti effettivi e due componenti supplenti della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva;

CONSIDERATO:

- che l'art. 7, comma 2, del Regolamento per la chiamata dei professori di I e II fascia prevede “2. Le Commissioni sono composte: 1) per le procedure selettive e valutative di chiamata di professori di I fascia da tre professori di I fascia. 2) per le procedure selettive e valutative di chiamata di professori di II fascia da due professori di I fascia e da un professore di II fascia, con l'esclusione dei professori non confermati”;



- che con la delibera del 14.03.2022 il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo ha designato quale componente effettivo della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva in qualità di professore di II fascia il Prof. Andrea Minuz;
- che con il D.R. n. 1191/2022 del 31.03.2022 il Prof. Andrea Minuz è stato nominato, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, Professore di ruolo di I fascia per il Settore scientifico-disciplinare L-ART/06 - Settore Concorsuale 10/C1 presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo – Facoltà di Lettere e Filosofia a decorrere dal 31 marzo 2022;
- che, pertanto, non è possibile procedere alla nomina del Prof. Andrea Minuz quale componente effettivo della suindicata procedura selettiva, in quanto il predetto docente alla data di emanazione del presente decreto non risulta più inquadrato nel ruolo dei professori di II fascia;

VISTE:

- la nota trasmessa a mezzo mail con la quale il Settore Concorsi Professori I e II fascia ha comunicato al Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo che il Prof. Andrea Minuz non può essere nominato componente effettivo della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva, in quanto attualmente inquadrato nel ruolo dei professori di II fascia;
- la delibera del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo del 08/04/2022, pervenuta al Settore Concorsi Professori I e II fascia in data 12/04/2022, con la quale, in sostituzione del Prof. Andrea Minuz, è stato designato quale componente effettivo della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva in qualità di docente di II fascia il Prof. Stefano Locatelli, Professore Associato del SSD L-ART/06, SC 10/C1, presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza;

DECRETA

Art. 1

È così costituita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di **Professore di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo – Facoltà di Lettere e Filosofia per il Settore Concorsuale 10/C1 - Settore Scientifico-disciplinare L-ART/06:**

Componenti effettivi:

- Stefano LOCATELLI - II Fascia - Università degli studi di Roma La Sapienza
- Rosamaria SALVATORE – I fascia - Università degli Studi di Padova
- Massimo SCAGLIONI - I Fascia - Università Cattolica del "Sacro Cuore" di Milano

Componenti supplenti:

- Mauro DI DONATO – II Fascia - Università degli studi di Roma La Sapienza
- Christian UVA - I Fascia - Università degli Studi Roma Tre
- Valentina Carla RE - I Fascia - Link Campus University di Roma



Art. 2

I candidati possono presentare al Rettore istanza di ricsuzione dei Commissari entro il termine perentorio delle ore 24 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web di Ateneo. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricsuzione dei Commissari.

Art. 3

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Art. 4

I componenti effettivi della suindicata Commissione giudicatrice non possono far parte di altre Commissioni giudicatrici presso la Sapienza, per lo stesso Settore scientifico-disciplinare e per la stessa tipologia di procedura selettiva, per un periodo di un anno decorrente dalla data del presente decreto di nomina.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

f.to digitalmente
LA RETTRICE